



Cremona sperimenta il voto elettronico [1]

In occasione delle elezioni politiche del 9 e 10 aprile prossimo, in quattro seggi elettorali della città si esprimerà l'espressione del voto a livello informatico. Le sezioni interessate dalla sperimentazione sono la n. 3 e la n. 13 del centro scolastico Capra Plasio di via Plasio 2, e la n. 30 e la n. 31 del centro scolastico S. Ambrogio, via Fabio Filzi 132. Nei prossimi giorni gli elettori delle quattro sezioni riceveranno una lettera, a firma del Sindaco, nella quale li si informa di questa iniziativa.

A fine febbraio il Comune, attraverso la Prefettura, ha chiesto al Ministero dell'Interno la possibilità di effettuare una sperimentazione del voto elettronico. Tenuto conto che l'iniziativa ricade sotto la responsabilità del Comune, il Ministero ha dato il proprio nulla osta e ha stabilito le seguenti modalità operative: la sperimentazione dovrà avvenire in locali assolutamente indipendenti da quelli in cui saranno sistemati i seggi elettorali dove si svolgono le votazioni con il sistema tradizionale; non dovranno essere intralciate le operazioni di voto e di scrutinio dei seggi elettorali; dovranno essere utilizzati solo mezzi materiali ed arredi forniti dai responsabili dell'iniziativa, che dovranno anche reperire il personale da adibire all'attività di sperimentazione; gli elettori dovranno recarsi volontariamente nei locali in cui si svolge la votazione elettronica, solo dopo avere espresso il proprio voto nel seggio tradizionale; i risultati derivanti dallo scrutinio sperimentale dovranno essere resi noti non prima della chiusura ufficiale delle votazioni.

Agli elettori delle quattro sezioni individuate verrà in sostanza chiesto qualche secondo in più, dopo che avranno votato con il metodo tradizionale (per schede), per testare un nuovo sistema elettorale elettronico. L'esperienza si inserisce nel più ampio progetto di innovazione tecnologica che il Comune di Cremona ha da tempo avviato. In altre parole i cittadini elettori delle quattro sezioni, dopo l'espressione del voto con il metodo tradizionale per schede, l'unico attualmente valido e ufficiale, saranno invitati a ripetere la loro scelta in forma elettronica, vale a dire in una cabina informatizzata con la semplice pressione di un dito sul simbolo prescelto seguito da analogo pressione da effettuarsi sul pulsante rosso "conferma il voto". Un'operazione semplicissima che, data la delicatezza della materia, avverrà con precise ed inderogabili regole e garanzie. In particolare: l'espressione del voto elettronico è una

libera facoltà di ogni elettore delle sezioni prescelte; il voto elettronico è espresso in assoluta garanzia di segretezza, indeterminatezza ed anonimato.

Si sperimenta questa procedura a Cremona, unica città in Italia in cui viene effettuata l'iniziativa, in quanto è ormai un preciso e costante obiettivo la crescita tecnologica nei servizi resi. Grazie alla collaborazione con la NEDAP N.V. ELECTION SYSTEM, con sede in Olanda, con l'autorizzazione del Ministero degli Interni e della Prefettura di Cremona, si vuole offrire un contributo di crescita tecnologica tendente, oltre all'espressione più veloce e moderna del proprio voto, a: uno snellimento delle procedure di scrutinio; all'azzeramento dei margini di errore nel conteggio dei voti; alla possibilità di conoscere in tempo reale i risultati delle consultazioni elettorali.

La NEDAP, che ha già a regime tale procedura in numerosi Paesi europei, con risultati eccellenti, posizionerà in una sezione elettorale adiacente a quelle prescelte in cui il voto verrà espresso con il sistema tradizionale, cabine elettorali elettroniche del tutto simili nel disegno e nelle forme alle tradizionali cabine strutturate, tra l'altro, in modo da consentire alle persone con disabilità e ai non vedenti di essere guidati con linguaggio braille e con auricolari all'espressione autonoma del voto. Alla chiusura dei seggi dalle cabine elettroniche alle 15,00 di lunedì 10 aprile sarà estratta una piccola urna elettronica, denominata tecnicamente "ballot module", in cui sono raccolte tutte le espressioni di voto elettronico. Questo piccolo contenitore e quello delle altre cabine elettroniche saranno immediatamente trasferite nella Sala dei Quadri di Palazzo Comunale e saranno inserite in un apposito lettore. In tempo reale appariranno i risultati. Tutte le operazioni saranno svolte e garantite da personale comunale preparato per l'occasione, da operatori NEDAP e con la sorveglianza della Polizia Locale.

Dopo la lettera nella quale li si informa della sperimentazione, gli elettori delle sezioni coinvolte riceveranno un ulteriore avviso contenente le sintetiche istruzioni che consentiranno di partecipare a questo importante e positivo progetto per la città, per la sua immagine e la sua crescita.

Elettori interessati alla sperimentazione

Sezioni	Camera			Senato		
3	M* 319	F* 391	710	M 307	F 372	679
13	M 329	F 378	707	M 310	F 346	656
30	M 366	F 413	779	M 337	F 391	728
31	M 428	F 461	889	M 403	F 436	839
Totale	1442	1643	3085	1357	1545	2902

* M sta per maschi - F sta per femmine

Sistema Powervote

Sistema integrato per le votazioni elettroniche prodotto da Nedap Specials. Nedap, società olandese fondata ad Amsterdam nel 1929, ha più di 20 anni di esperienza nella costruzione di sistemi di votazione; la prima macchina completamente meccanica per il voto è stata costruita nel 1967. Le sue apparecchiature vengono utilizzate nelle votazioni in Olanda, dove ci sono più di 8.000 sistemi attivi, e sono state testate anche in Francia, Germania ed Irlanda. Il sistema è essenzialmente costituito dalla voting machine, dai ballot module e da un personal computer. La voting machine di Nedap sostituisce la scheda elettorale, l'urna elettorale e la cabina per la votazione. Gli elettori scelgono la loro espressione di voto su un largo pannello che riproduce la scheda elettorale, semplicemente premendo il simbolo corrispondente al partito che vogliono votare. A votazione conclusa premono il tasto "conferma voto". Il ballot module è un dispositivo elettronico portatile utilizzato per memorizzare e trasferire, a fine elezione, i voti. Il personal computer, dotato di un sistema per la lettura dei dati custoditi nel ballot module, permette, a fine elezione, di contare i voti e presentare i risultati dello scrutinio. Il ritardo di tempo fra la fine dell'elezione ed il risultato è dunque legato solo al trasporto fisico dei ballot module alla sede centrale.

Per saperne di più:

<http://www.electionsystems.eu/> [2] (sito ufficiale azienda)

www.election.nl/ [3] (sito con informazioni sulle elezioni nei paesi europei che utilizzano le macchine per la votazione Nedap)

www.election.nl/bizx_html/IVS-GB/index.html [4] (informazioni specifiche sui macchinari, modalità di voto)

Tipologia	News
Categoria di News	• Comunicati stampa [5]
Percorsi di navigazione	
Mi Interessa	• Esercitare diritti [6]

Submitted by comune.cremona on Mar, 14/03/2006 - 14:00

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](#)

Collegamenti

- [1] <https://www.comune.cremona.it/node/411371>
- [2] <http://www.electionsystems.eu/>
- [3] <http://www.election.nl/>
- [4] http://www.election.nl/bizx_html/IVS-GB/index.html
- [5] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/270>
- [6] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/6>